
SORGENTI INCANTATE



Per l'Unesco è un monumento naturale da tutelare: 'su stampu e su turnu' (*nella foto*) è una cascata d'acqua che sgorga da un foro in una parete rocciosa nella campagna attorno al Flumendosa. L'acqua e il cielo si fondono creando un contrasto di colori unico. È uno dei biglietti da visita di Sadali, paese della Barbagia di Seulounico in Sardegna per diversi motivi. Su tutti un centro storico rimasto intatto grazie a precise scelte urbanistiche negli anni '70, con le sue caratteristiche case in pietra e calce viva e ravvivato da cascate che sorprendono il turista a passeggio tra i ciottoli.

Che Sadali sia un paese incantato lo dimostra anche il fatto che possiede l'unica chiesa della Sardegna dedicata a San Valentino, risalente al V secolo dopo Cristo. Di recente, nel corso dei lavori di restauro, sotto l'altare sono state scoperte vecchie cisterne romane che oggi si possono ammirare grazie a un ascensore che si muove su un piano orizzontale. Ma l'attrattiva più famosa sono le grotte de Is Janas, le figure della tradizione sarda un po' fate e un po' streghe, proprio a Sadali protagoniste di una leggenda tutta da raccontare durante la visita delle caverne ricche di stalattiti e stalagmiti, oltre che abitate da una fauna tipica delle grotte sarde.